

## □ Interrogazione n. 130

*presentata in data 25 agosto 2010*

a iniziativa del Consigliere Latini

### **“Sostegno didattico degli alunni disabili della provincia di Pesaro-Urbino”**

a risposta orale

Il sottoscritto Consigliere regionale Dino Latini,

Premesso:

*che*, da fonti dell'ufficio scolastico, ci saranno nelle scuole della provincia di Pesaro e Urbino 1.135 alunni disabili, ovvero 36 in meno rispetto all'anno che si è appena concluso a causa dello slittamento delle scuole della Valmarecchia su Rimini;

*che* a fronte di questo decremento di alunni disabili, con decreto del 4 agosto scorso, l'Ufficio scolastico regionale ha affidato alle scuole del territorio provinciale di Pesaro-Urbino 493 docenti per il sostegno scolastico, ben 32 in meno rispetto allo scorso anno, quando già il numero era considerato insufficiente;

*che* nel prossimo anno scolastico ci sarà un docente ogni 2,30 alunni disabili, a fronte della percentuale che per l'anno appena trascorso era di un docente ogni 2,23 alunni disabili;

Considerato:

*che* sono anni che la dotazione di docenti di sostegno è assolutamente inadeguata a garantire il diritto all'istruzione dei numerosi alunni disabili presenti nelle nostre scuole e che il rapporto medio di un insegnante ogni 2 alunni viene sistematicamente superato;

*che* la legge stabilisce che le classi che accolgono alunni con disabilità siano costituite, di norma, senza superare i 20 alunni, ma nella realtà pesarese risultano numerosi i casi di disabili in classi con 27 e 28 alunni;

*che* i rappresentanti delle associazioni di genitori di alunni disabili, hanno espresso forte preoccupazione per la situazione che si prospetta nell'anno scolastico 2010/2011

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per conoscere:

- 1) quali misure intende adottare per sopperire nella Regione Marche alla totale chiusura del Ministro Gelmini alle problematiche del sostegno scolastico;
- 2) come intende operare per diffondere e alimentare una cultura dell'inclusione sostenuta economicamente;
- 3) come intende garantire agli alunni disabili, in condizioni di particolare gravità, il diritto fondamentale all'istruzione riconosciuto dalla Costituzione italiana.